**RICERCA E INNOVAZIONE: ITALIA E SPAGNA AL TOP PER FINANZIAMENTI UE A PMI**

*Lombardia e Emilia Romagna sono le migliori regioni italiane secondo l’analisi dei dati EASME* (*Agenzia esecutiva europea per le PMI) sullo SME Instrument (Horizon 2020) fatta da Aster, consorzio della regione Emilia Romagna per l’innovazione e la ricerca industriale*

Nel biennio 2014-2015 Spagna e Italia (con Lombardia e Emilia-Romagna in testa) sono i primi due Paesi per numero di progetti finanziati grazie allo SME (Small Medium sized Enterprises) Instrument del programma Horizon 2020, dedicato a ricerca e innovazione. Lo rileva uno studio elaborato da Aster, consorzio della regione Emilia-Romagna per l’innovazione e la ricerca industriale, che ha analizzato i dati dell’Agenzia esecutiva europea per le PMI (EASME) e ha realizzato anche un tool interattivo (bit.ly/SME\_ASTER) per facilitare la lettura delle informazioni.

La Lombardia è in testa alla graduatoria italiana per numero di progetti approvati (78) e beneficiari (91). L’Emilia-Romagna è seconda con 35 progetti (37 beneficiari) , seguita a ruota dal Lazio con 34 progetti (40 beneficiari). “*Questi dati testimoniano l’innovatività dell’Emilia-Romagna* – afferma Paolo Bonaretti, direttore generale di ASTER - *e sono anche il risultato di un ecosistema che garantisce supporto alle pmi interessate a fare ricerca, sviluppare nuovi prodotti e nuove tecnologie*”.

La Toscana è quarta con 19 progetti finanziati e 20 beneficiari, quinto il Piemonte (18 progetti, 19 beneficiari) e sesto il Veneto (14 progetti e 14 beneficiari). Le altre regioni italiane raccolgono ben poco: 6 progetti ciascuna per Liguria e Campania (la prima regione meridionale), 5 per le Marche e 4 ciascuna per Calabria, Trentino Alto Adige, Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Sicilia e Umbria. Tre progetti ciascuna, infine, per Sardegna e Valle D’Aosta. Per quanto riguarda gli ambiti d’azione: la Lombardia eccelle in progetti sui trasporti (20), nanotecnologie (16) ed eco-innovazione (11), l’Emilia-Romagna in nanotecnologie (10) ed eco-innovazione (9), il Lazio si distingue per progetti su efficienza energetica (7) e spazio (6).

**I dati europei.** Nel primo biennio (2014-2015) di attività dello SME Instrument, l’Unione Europea ha finanziato complessivamente 500 milioni di euro destinati a 1.635 PMI in 1.440 progetti, distribuiti su 13 diversi temi di ricerca tra cui Ict, nanotecnologie, energia, trasporti, ecc. Delle 1.635 imprese finanziate 1.280 hanno ricevuto contributi per uno studio di fattibilità dell’idea di business (fase 1) e 355 per la realizzazione del progetto innovativo (fase 2). Per quanto riguarda il **numero di pmi finanziate** la classifica dei Paesi è guidata da Spagna (309) e Italia (276, *18% delle quali start up innovative*) seguite con distacco da UK (201), Germania (119) e Francia (91). Rispetto alle **proposte presentate** l’Italia è il Paese più attivo con un totale di 3.709 progetti, seguito da Spagna con 2.913 proposte, UK con 1.788, Germania con 1.344 e Francia con 1.139. Se si analizza il **tasso di successo** (rapporto tra domande presentate e vinte), l’Italia con il 7,4% viene superata da UK (11,2%), Spagna (10,6%), Germania (8,8%) e Francia (7,9%) mentre la media europea si attesta su 8,5%. In merito ai **contributi,** Aster rileva cheUK, Spagna, Italia, Francia, Olanda e Germania assorbono circa il 60% dei finanziamenti versati dall’UE rispetto allo stanziamento complessivo di 500 milioni di euro che per il biennio 2016-2017 viene potenziato a 740 milioni di euro.

***Cos’è lo SME Instrument:*** *è uno schema di finanziamento del programma Horizon 2020 dedicato esclusivamente alle piccole e medie imprese e gestito dall’Agenzia EASME (Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises). E’ pensato per le pmi innovative che intendono sviluppare delle innovazioni (di prodotto, di servizio, di processo e di business model) per accrescerne la competitività sui mercati internazionali.*

*Lo strumento, che parte delle esigenze delle stesse imprese e ha un’applicazione trasversale in 13 ambiti specifici, ha una dotazione di circa 3 miliardi di euro per il periodo 2014-2020, rispetto agli 80 miliardi complessivi di Horizon 2020. Per il biennio attuale (2016-2017) sono stati stanziati circa 740 milioni di euro (353.4 milioni di euro per il 2016 e 385.91 milioni per il 2017). Lo SME Instrument prevede tre fasi che ricalcano l’intero ciclo innovativo: valutazione della fattibilità tecnico-commerciale dell’idea innovativa (fase 1, contributo forfettario di 50 mila euro); sviluppo del prototipo su scala industriale e prima applicazione sul mercato (fase 2, finanziamento tra 0,5 e 2,5 milioni di euro); commercializzazione (fase 3, nessun finanziamento diretto).*

**Da questo link è possibile visualizzare il tool interattivo realizzato da Aster sui progetti finanziati nel biennio 2014-2015 attraverso lo schema di finanziamento SME Instrument (Horizon 2020):** bit.ly/SME\_ASTER

**CLASSIFICA REGIONI PER PROGETTI**



**Per maggiori informazioni**

Sec Relazioni Pubbliche e Istituzionali

Ufficio Stampa Aster

Angelo Vitale – vitale@secrp.it - 02624999.1 – 3386907474

Luigi Santo – santo@secrp.it - 02624999.1 – 3494426014

ASTER è la Società consortile tra la Regione Emilia-Romagna, le Università, il CNR e l’ENEA, le Associazioni di categoria e Unioncamere che promuove l’innovazione del sistema produttivo, lo sviluppo di strutture e servizi per la ricerca industriale e strategica, la collaborazione tra ricerca e impresa e la valorizzazione del capitale umano impegnato in questi ambiti.